

TRE MUTUALISTI AVEVANO LASCIATO IL POSTO



A Spotorno 1.600 pazienti erano rimasti senza medico di famiglia

# Spotorno, in arrivo un medico di base Incarico ad Aiolli

Arriva una prima risposta per gli abitanti di Spotorno che erano rimasti senza medico di famiglia.

L'Asl ha affidato un incarico provvisorio a Roberto Aiolli, che si è reso disponibile subito ad accettare l'incarico e garantire assistenza sul territorio, dopo che ben tre dottori avevano lasciato il posto per vari motivi.

Il risultato è stato un pro-

blema, sorto per una concomitanza di più fattori, ma che ha destato preoccupazione a ben 1.600 pazienti, che ora potranno affidarsi a un nuovo medico di fiducia.

A Spotorno nei mesi scorsi è andato in pensione Pierfrancesco Grandis, che dopo anni di servizio ha raggiunto i requisiti e si è congedato. La situazione era nota, ma si è improvvisamen-

te complicata, dato che, dopo di lui, anche le dottoresse Anna Rusconi e Francesca De Taddeo hanno deciso di lasciare la convenzione.

L'Asl si è subito mobilitata, avviando l'iter per indire la zona carente, ma i tempi per questo tipo di procedura non sono brevi, per questo è stata scelta la strada di una nomina provvisoria per evitare interruzioni nel servizio.

Roberto Aiolli ha risposto alla chiamata dell'Asl 2 Savonese e ora la svolta è contenuta in una delibera che l'azienda sanitaria locale ha pubblicato sull'albo pretorio, formalizzando subito la convenzione con il nuovo medico, che lavorerà a Spotorno almeno sino alla fine dell'anno.

Arginata l'emergenza, restano altre situazioni complesse, per esempio quella che riguarda l'Alta Valbormida: la dottoressa Sabrina Briozzo avrebbe dovuto lasciare il comprensorio da giugno, ora è stato concordato che resterà in servizio fino al primo settembre, in modo da superare l'estate. Nel frattempo l'Asl è al lavoro per individuare un nuovo medico.—

L. B.